

Pisa, 18 marzo 2014

QUESTION TIME
EX ART. 34, 3° CO., REG. C.C.
Il Capogruppo FRANCESCO AULETTA

Oggetto: **MANCANZA SEDE PER LA SOCIETA' PUGILISTICA**
"G.GALILEI".

Tenuto conto della lettera inviata lo scorso 6 marzo dal presidente della Società pugilistica "G. Galilei" al Sindaco di Pisa ed agli Assessori Sanzo e Zambito, in cui si evidenzia la mancanza di una sede per gli allenamenti dei propri atleti dallo scorso dicembre;

Il sottoscritto Capo Gruppo Francesco Auletta (Una città in comune – Prc) chiede al Sindaco ed alla Giunta

quali interventi intendano intraprendere per risolvere questa situazione ed in quali tempi.

Francesco Auletta

Una città in comune-Prc

Società Pugilistica "G. Galilei"

Sede via dell'Argine - Cap. Pisa - tel. 329.3237193 - cell. 328.7651849 - 339.2125047

Pisa 06 marzo 2014

Egr. Sigg.

Sindaco Marco Filippeschi

Assessore Salvatore Sanzo

Assessore Ylenia Zambito

Comune di Pisa

(Fax: 050 910 600 - comune.pisa@postacert.toscane.it)

e p.c. Quotidiani locali

cronaca.pisa@lanazione.net

pisa@iltirreno.it

OGGETTO: MANCANZA DI SEDE PER ALLENAMENTI DELLA PUGILISTICA "G. GALILEI"

I sottoscritti Fabiano Angiolini in qualità di presidente della Società Pugilistica "G. Galilei" e Giovanni Seghedoni incaricato dal consiglio per seguire l'attività di palestra e gli impianti a noi affidati, dichiarano quanto segue.

E' dal mese di dicembre 2013 che i nostri atleti causa mancanza di impianto sportivo sono costretti a non poter svolgere la normale attività sportiva, con conseguenze tali da far prevedere in tempi brevi la crisi irreversibile di una società che ha svolto attività ininterrottamente dal lontano 1917, e che si è sempre distinta come una realtà nazionale di valore assoluto.

Non stiamo qui a elencare i tanti e tanti pugili che hanno portato il nome di Pisa in prima pagina, basti pensare per tutti ai fratelli Sergio e Fernando Burchi e all'ex campione Europeo dei pesi mediomassimi Piero Del Papa.

Tutti hanno il dovere di salvaguardare un patrimonio sociale e sportivo riconosciuto e accreditato, non solo nella storia sportiva di Pisa, ma nell'intera nazione.

Per la nostra società, la situazione è tale da non poter consentire altri ritardi, pena conseguenze irrimediabili di abbandono della società stessa, da parte degli atleti e degli insegnanti ormai giunti allo stremo per l'impossibilità di poter svolgere l'attività.

Per tutte queste ragioni, nonché in considerazione della attività sportiva meritoria svolta da decenni dalla ns. Società, tra le più antiche della storia sportiva pisana in una disciplina notoriamente povera e priva di risorse economiche e che vanta il titolo non comune di stella d'argento CONI, ed ha tutte le carte in regola per ottenere l'ancora più raro e prestigioso riconoscimento della stella d'oro, chiediamo che da parte di codesta spett. Amministrazione Comunale si provveda ad una soluzione rapida della questione.

Cordiali saluti

p. la Società
il Presidente della riunione
(Fabiano Angiolini)